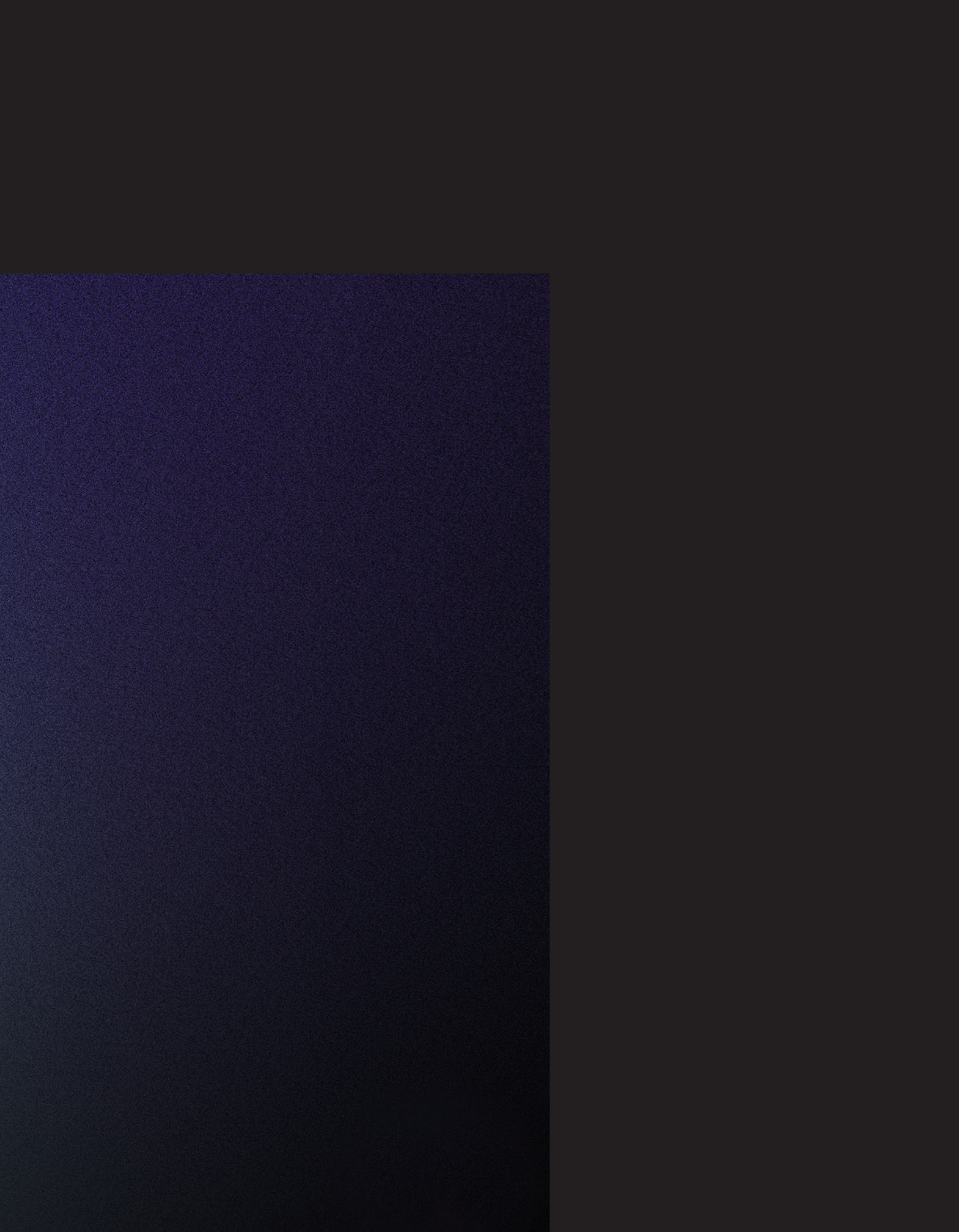


39° PREMIO SERGIO AMIDEI Gorizia 16 - 26 luglio 2020
Premio internazionale alla migliore sceneggiatura
Palazzo del Cinema/Hiša filma, Parco Coronini Cronberg

Catalogo 2020





Premio internazionale alla migliore sceneggiatura
International award for the best screenplay

16 - 26 luglio 2020

Palazzo del Cinema/Hiša filma, Parco Coronini Cronberg

Associazione culturale "Sergio Amidei";
Associazione Palazzo del Cinema/Hiša filma;
DAMS - Università degli Studi di Udine;
Comune di Gorizia - Assessorato alla Cultura

Giuria del Premio internazionale
alla migliore sceneggiatura:

Francesco Bruni, Silvia D'Amico, Massimo
Gaudio, Dorian Leodeff, Francesco Munzi,
Giovanna Ralli, Marco Risi

Presidente Associazione culturale
"Sergio Amidei":

Francesco Donolato

Direzione:

Giuseppe Longo

Segreteria:

Martina Pizzamiglio, Marco Treu

Coordinatore del programma:

Simone Venturini

Responsabili pubblicazioni:

Mattia Filigoi, Silvia Mascia

Responsabile ospitalità e logistica:

Marco Treu

Ufficio Stampa:

A TEMPORARY STUDIO di Samantha Punis e

Giovanna Felluga;

Coordinamento: Samantha Punis

Progetto grafico:

Graphic Opera

Webmanager & Webdesigner:

Tmedia S.r.l.

Sito internet a cura di:

Mattia Filigoi

Fotografie e riprese video:

Angela Montagner

Responsabili accrediti e Infopoint:
Chiara Canesin, Silvia Mascia, Marco Treu

Operatore tecnico:
Sandro Zanirato

Aiuto operatore:
Mattia Gratton

Social-Media Team/Info Point
Account di sala:

Beatrice Bertolini, Nicolò Bracciale, Michelle
Comand, Sebastiano Fabris, Miriam Poropat,
Giada Serra

Si ringrazia

per la preziosa collaborazione:

L'Image S.r.l.

Ludoteca comunale di Gorizia - Assessorato al
Welfare

studiofaganel

Agenzia Spada Viaggi

Un ringraziamento speciale:

Diego Bressan, Silvio Celli, Pamela Coppola,
Daniela Currò, Manuela D'Innocenzo, Simone
Dotto, Cristina Feresin, Enrico Magrelli, Kristina
Markova, Mario Milosa, Samantha Punis,
Francesco Ranieri Martinotti, Steven Stergar

Partner ufficiali:

Azienda Agricola Livio Felluga

Azienda Agricola Roncùs

Consorzio Tutela Vini Collio

Azienda Agricola BorgosanDaniele

Transmedia S.r.l.

Future My Wines

Trattoria al Sabotino

Organizzato e ideato da:

Associazione culturale "Sergio Amidei";
Associazione Palazzo del Cinema/Hiša filma;
DAMS - Università degli Studi di Udine;
Comune di Gorizia - Assessorato alla Cultura

Con il contributo di:

MiBACT - Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e per il Turismo; Regione Friuli-
Venezia Giulia; Fondazione Cassa di Risparmio
di Gorizia; Camera di Commercio I.A.A.
Venezia Giulia; Comune di Gorizia

Con il patrocinio di:

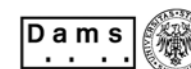
ANAC - Associazione Nazionale Autori
Cinematografici; Agis Tre Venezie;
Associazione 100autori

Catalogo a cura di:

Mattia Filigoi, Silvia Mascia

Testi:

Maria Ida Bernabei, Silvio Celli, Laura Cesaro,
Mariapia Comand, Francesco Donolato,
Simone Dotto, Mattia Filigoi, Nicola Manuppelli,
Andrea Mariani, Silvia Mascia, Martina
Pizzamiglio, Steven Stergar, Martina Zanco,
Rodolfo Ziberna



PREMIO INTERNAZIONALE ALLA
MIGLIORE SCENEGGIATURA
INTERNATIONAL AWARD FOR THE BEST
SCREENPLAY

16 - 26 LUGLIO 2020
PALAZZO DEL CINEMA/HIŠA FILMA
PARCO CORONINI CRONBERG

CATALOGO 2020

FUORI CONCORSO



PARASITE (기생충 GISAENGCHUNG)

La famiglia Kim – padre, madre, figlio, figlia – vive in povertà in uno squallido seminterrato. Quando il figlio, raccomandato da un amico e falsificando diploma e identità, diventa l'insegnante privato della figlia del signor Park, ricco proprietario di una multinazionale informatica, i quattro mettono in atto un piano diabolico per sistemarsi definitivamente. Un piano che avrà conseguenze inaspettate.



Regia: Bong Joon Ho
Soggetto: Bong Joon Ho
Sceneggiatura: Bong Joon Ho, Han Jin Won
Fotografia: Hong Kyung Pyo
Montaggio: Yang Jinmo
Scenografia: Lee Ha Jun
Costumi: Choi Se Yeon
Musiche: Jung Jae Il
Produzione: Barunson E&A, CJ Entertainment
Distribuzione: Academy Two, Lucky Red
Origine: Corea del Sud 2019
Durata: 131'

Premi: Premio Oscar (2020): Miglior Film, Miglior Regia (Bong Joon Ho), Miglior Sceneggiatura Originale (Bong Joon Ho, Han Ji Won), Film Internazionale; Golden Globe (2020): Miglior Film in Lingua Straniera; BAFTA Awards (2020): Miglior Film in Lingua non Inglese, Miglior Sceneggiatura Originale (Bong Joon Ho, Han Ji Won); Festival di Cannes (2019): Palma d'Oro, Prix des Cinémas Art et Essai, Menzione d'onore al Prix Vulcain de l'Artiste Technicien (Lee Ha Jun); David di Donatello (2020): Miglior Film Straniero; Premio César (2020): Miglior Film Straniero

Interpreti: Song Kang Ho (Kim Ki Taek), Lee Sun Kyun (Park Dong Ik), Cho Yeon Jeong (Choi Yeon Kyo), Choi Woo Shik (Kim Ki Woo), Park So Dam (Kim Ki Jung), Lee Jung Eun (Gook Moon Gwang), Park Myeong Hoon (Geun Se), Chang Hye Jin (Kim Chung Sook), Jung Ziso (Park Da Hye), Jung Hyeon Jun (Park Da Song), Park Seo Joon (Min Hyuk)

LA LUCE FIOCA DELLA SPERANZA

C'è una puzza persistente e inspiegabile negli ambienti di *Parasite*, nei raffinati interni in calcestruzzo della villa dei Park, nella loro cucina ultramoderna, nella loro lussuosa Mercedes. È la puzza dell'appartenenza sociale che, resistente a ogni lavaggio, resta a dichiarare che gli ultimi rimangono ultimi anche quando, degli ultimi, hanno messo in moto il vivace ingegno per ripulirsi, in un processo di graduale e chirurgica sostituzione di altri ultimi appena più fortunati di loro, accarezzando il sogno del Carnevale: sostituirsi ai ricchi, divorare il loro cibo vario e costoso, trangugiare il loro alcool pregiato, svaccati nel loro enorme salone.

Nella rappresentazione olfattiva della povertà Bong è caravaggesco, così come è dantesco nel lavoro sulla contrapposizione delle spazialità: angusto, fetido e scuro, rumoroso e pieno all'inverosimile di poveri oggetti, ubicato sotto al piano stradale e abitualmente inondato dai liquami della feccia è l'ambiente – *Umwelt*, per dirla con von Uexküll – dei Kim, dove loro strisciano bassi e stretti come ratti. La villa dei Park, invece, un famoso architetto l'aveva pensata e costruita per sé: funzionale, spoglia, silenziosa ed elegantissima; i suoi spazi possono essere attraversati evitandosi per un soffio, e possono accogliere gli ospiti più diversi, specie endemiche e parassitarie, le une all'insaputa delle altre.

Ma anche questo spazio del benessere e dell'agiatezza – con letti puliti e caldi ma dai rapporti freddi, che bandiscono dal lessico la parola "amore" e relegano i legami alla loro rappresentazione sociale di riti alto-borghesi (la gita fuori porta, la festa, i begli invitati) – può celare anditi inaspettati, dal potenziale esplosivo. Introdotta da piccole vibrazioni di tensione e magistralmente inserita della struttura narrativa di un film che contamina

commedia e farsa, thriller e horror, va così in scena la più impietosa delle guerre tra poveri, in un crescendo sconvolgente dove la lotta per la sopravvivenza è all'ultimo sangue e la solidarietà inesistente – l'unico rigurgito di coscienza di classe rigorosamente e rovinosamente soffocato.

La visione sociopolitica di Bong, già disperante in *Snowpiercer* (2013), denuncia in *Parasite* la sua ingravescenza: i ricchi cambiano faccia ma restano ricchi, i poveri restano poveri, parassiti in lotta tra loro per cibarsi delle briciole di quei ricchi. La lotta di classe è un lontano ricordo e la speranza del cambiamento resta fioca come la luce di un segnale morse.

Maria Ida Bernabei

Premio internazionale alla migliore sceneggiatura
Premio all'opera d'autore: Jean-Pierre e Luc Dardenne
Premio alla cultura cinematografica: Walter Veltroni
Amidei Kids - Fuori concorso - Pagine di cinema - Eventi speciali

Catalogo 2020

999 PREMIO SERGIO AMIDEI - 11-19-2011-2020



ISBN 978-88-946273-0-5



9 788894 627305